

**Patrimoni. Per famiglie di imprenditori**

## Parte la consulenza di Four Partners

MILANO

A soli tre mesi dall'uscita da JP Morgan, quattro manager presentano al mercato una nuova iniziativa nella consulenza finanziaria. Simone Rondelli, Guido Tugnoli, Domenico Romeo e Alberto Manzonetto sono i managing partner di Four Partners, consulente indipendente nei settori corporate finance, asset management, risk management e property management. «Il progetto — spiega Romeo — è nato a gennaio e da inizio marzo la società è operativa con una sede in via Durinia Milano. Attualmente siamo nella fase di selezione di professionisti per la nostra struttura, ma operiamo già con i nostri primi clienti».

La consulenza finanziaria integrata è rivolta principalmente alle famiglie imprenditoriali. «La nostra proposta si basa su tre assunti: la visione del patrimonio come un unicum nel suo complesso, la gestione del patrimonio alla stregua di un'azienda e infine l'imprenditore come gestore del patrimonio. Noi offriamo consulenza, quindi non facciamo gestione né siamo un family office. Il nostro compito è quello di dare gli strumenti ai nostri clienti perché possano prendere delle decisioni in prima persona» spiega Rondelli.

Il business plan della società prevede il raggiungimento di quota 15 clienti per la consulenza fi-

nanziaria integrata nei prossimi cinque anni e l'espansione nel resto d'Europa. «Una nostra peculiarità — commenta Manzonetto — sarà il sistema di pagamento. A una componente annuale fissa di commissioni si sommerà una "commissione premio" legata alla crescita del patrimonio nell'arco di tre anni. Alla stipula del contratto di consulenza sarà fissato un rendimento obiettivo. Se il target verrà centrato sul rendimento sarà calcolata la commissione. In questo modo i nostri interessi saranno del tutto allineati con quelli dei nostri clienti». All'attività di consulenza si affiancherà anche un'iniziativa nel private equity, per cui sarà creato un veicolo ad hoc. «Entro fine anno avvieremo questa seconda attività che punta a una raccolta di un centinaio di milioni e sarà rivolta solo a investitori privati, che parteciperanno attivamente al comitato di gestione portando la loro esperienza» dichiara Tugnoli.

Mo.D.